

# ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

---



«APPROFONDIMENTI»

Giovedì 10 dicembre 2020 alle ore 15.00

Carmine Ampolo, Pier Giovanni Guzzo  
Massimo Osanna, Carlo Rescigno

presentano

## Pompei arcaica

Introduce il Socio Roberto Antonelli  
Coordina il Socio Fausto Zevi



PALAZZO CORSINI in una incisione di J. Barbault (1763)

*L'Approfondimento si terrà in videoconferenza con la piattaforma ZOOM  
Si prega di segnalare la partecipazione inviando una email a: [virginia.lapenta@lincei.it](mailto:virginia.lapenta@lincei.it)*

IL PRESIDENTE  
*Roberto Antonelli*

## «APPROFONDIMENTI»

Nel 1947, poco prima di diventare Presidente della Repubblica, Einaudi così ricordava, con orgoglio ma anche con umiltà, la sua appartenenza ai Lincei: «un'aristocrazia di uguali ... che conservano, col crescere degli anni, quella particolare forma di curiosità, che si dice "scientifica", e che si compone di consapevolezza ... di non sapere nulla o di ansia di continuare ad apprendere». Queste parole ben riassumono il senso degli «Approfondimenti».

Concepiti in armonia con le iniziative delle «Segnature», gli «Approfondimenti» perseguono la strada tracciata dalla esortazione einaudiana di non smetter mai di ricercare, guidati da quella socratica consapevolezza che solo una *docta ignorantia* può spingere a conseguire nuovi traguardi nel conoscere, nella certezza però che anche questi ultimi saranno poi superati da nuove scoperte.

Dunque queste attività, curate da Soci Lincei, anche con la partecipazione di studiosi esterni, saranno volte a consolidare e divulgare le conoscenze con trattazioni sempre rigorose e puntuali, come impone lo spirito che ha caratterizzato l'Accademia sin dalla sua prima fondazione, in quella libera e universale ricerca della fondatezza scientifica che fu di Cesi e Galileo.



Timbro della Biblioteca Lincea di Federico Cesi

PRESENTAZIONE - Il tema della nascita di Pompei e del suo comporsi come città ha incuriosito l'antiquaria pompeiana fin dagli esordi per poi trasformarsi, con le ricerche sistematiche del Novecento, in argomento scientifico riletto nel più ampio contesto dello scacchiere multietnico della Campania. Tra ipotesi di conquiste, modelli di acculturazione, ibridismi, meticciati, dati archeologici e letterari si sono intrecciati trasformando in un caso esemplare il centro campano, sorto tra colonie greche, città etrusche, presenze strutturate italiche. I nuovi interventi di scavo, coordinati in progetti di ricerca e restauro, sono tornati a indagare il sottosuolo pompeiano fornendo dettagli che si aggiungono a quanto noto aiutando a comporre ipotesi sulla forma più antica della città e sulle strutture sociali che la generarono. Partendo dai santuari, da un rinnovato *corpus* epigrafico, analizzando vecchi e nuovi dati su strade, case e isolati nell'incontro si tornerà a discutere delle origini di Pompei.